



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 15/06/2023

Numero Registro Dipartimento 2006

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8843 DEL 22/06/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 1674 del 18/02/2020, DECADENZA DAL BENEFICIO E RESTITUZIONE CONTRIBUTO EROGATO CON DDG n. 12116 del 20/11/2020 E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 – Beneficiario SALUMIFICIO BRUNO SAS DI P. M. E C. SAS CUP J57119000040004 - CODICE SIURP 221953

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante "Presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presa d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo

Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall'autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. siar n. 160914 del 15/05/2017

Visto e richiamato

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42”;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo DI coesione”;

VISTI altresì

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Visti, inoltre:

- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- DGR 118 DEL 31/03/2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025".

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21/5/2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 19 febbraio 2019 n. 3”;
- Il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 11713 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto: “DPGR n.180 del 7 novembre 2021 Adempimento Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarico di Reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1 “Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio” al Dott. Carmelo E. Pontorieri.
- Il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto “Adempimenti Conseguenti al DPGR n.180 del 7 novembre 2021. Approvazione Micro- Struttura organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28/04/2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022.
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- D.D.G. n. 5856 del 27.04.2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico temporaneo di reggenza del settore 1”.

Tenuto conto che

- con DDG n. 1920 del 10/02/2023 è stato conferito alla funzionaria Elena Maria Latella l’incarico di Posizione Organizzativa di 3^a fascia denominata POR Calabria FESR FSE 2014-2020 P. O. n. 44 III Fascia - Responsabile di Azione - Azioni 8.5.3 e 8.2.5
- con nota acquisita al prot. siar n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la d.ssa Elena Maria Latella;

Visto e considerato

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettifiche le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- con Decreto del Dirigente Generale n. N°. 12048 del 24/10/2018 ad oggetto “Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto

- di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati”, successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all’avviso pubblico;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13/03/2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall’Avviso pubblico dovute all’emergenza sanitaria.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3522 del 27/03/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n. 3013 del 24/03/2021, n.4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021 n. 11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all’avviso pubblico fino al 31/12/2021;

Verificato e preso atto che

- Con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 1706201701007336ZZHJMPERRE7980, il soggetto proponente ha chiesto la corresponsione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG 3755 del 06.04.2017;
- Con DDG n. 11475 del 16/10/2018, successivamente integrato con successivo decreto n. 12479 del 02/11/2018, è stato decretato l'idoneità al contributo e con DDG n. 2275/2019 è stato decretato lo scorrimento della graduatoria è ammessa a finanziamento P. M. codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980;
- Il settore ha successivamente comunicato l'ammissibilità al contributo in esecuzione agli atti di cui sopra convocando il Beneficiario per la sottoscrizione dell'atto di adesione obbligo;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel “Piano degli Investimenti” tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 120.000,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 90.000,00 di cui € 45.000,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203), e di € 45.000,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n.4384 del 12/04/2019 che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Con DDG n. 1674 del 18/02/2020 è stato perfezionato l'atto di adesione ed obbligo e concesso il contributo all'impresa Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980
- l'impresa Salumificio Bruno sas di P. M. & C, in data 27/05/2020 prot. Siar n.175790 ha presentato regolare richiesta di prima anticipazione del 30% del contributo riconosciuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso allegando polizza fideiussoria n. 110120845 emessa dalla Società Groupama ass.ni;
- la società emittente Groupama Assicurazioni, con pec del 19/06/2020, acquisito al prot. Siar n° 205244 del 23/06/2020, ha confermato la validità della polizza fideiussoria n. 110120845 emessa per un importo pari all'80% del contributo pubblico concesso, presentata dall'impresa Salumificio Bruno sas di Perre Milena & C, per la richiesta di erogazione della prima anticipazione pari al 30% del contributo riconosciuto;
- con DDG n. 12116 del 20/11/2020 è stata erogata la prima anticipazione del 30% del contributo riconosciuto con DDG n. 1674 del 18/02/2020;
- con richiesta prot. n. 475566 del 03/11/2021 l'impresa ha richiesto la seconda erogazione rendicontando il 30% del costo ammesso rendicontando quasi unicamente la locazione.
- A fronte di tale rendicontazione emergeva un controllo con esito negativo check list n. 355998/2021 a causa della presenza di spesa irregolare. In particolare con riferimento alla spesa relativa alla locazione si evidenzia che è totalmente inammissibile ai sensi di quanto previsto dall'art.7 punto C) dell'avviso pubblico che *“prevede che non sono ammissibili le spese relative a beni o servizi acquistati da fornitori nella cui compagine sociale siano presenti soci o titolari di cariche nell'ambito del destinatario finale o coniugi e familiari conviventi”*. Risulta dalla documentazione prodotta che

comproprietario del magazzino condotto in locazione dalla Salumeria Bruno sas di P. M. sia P. F. che risulta anche socio accomandante della s.a.s.

- Tale criticità è stata puntualmente esposta all'impresa beneficiaria e la stessa ha presentato controdeduzioni acquisite al prot. siar n. 28395 del 22/01/2022 e con prot. 552081/2021, inoltre P.M. trasmetteva copia relativa ad atto privato di accordo tra le parti relativa al bene immobile. Tale documentazione unitamente a quella già precedentemente prodotta, a dire del beneficiario *“attesta l'uso ed il possesso esclusivo dell'immobile in questione da parte del signor P. S.”*;
- Vista la particolarità del caso creato è stato richiesto supporto attraverso apposito parere di approfondimento tecnico sulla documentazione trasmessa dall'impresa beneficiaria da parte del controllo che con relazione acquista al prot. siar. n. 41361 del 28/01/2022;
- A seguito dell'acquisizione del parere con nota Prot. Siar n. 136046 del 18/03/2022 il Settore comunicava che la documentazione trasmessa non superava le criticità rilevate ed esposte poiché nulla di quanto contenuto nella Scrittura privata prodotta, di cui si richiedeva l'esame è considerata opponibile a terzi poiché non rispetta quanto contenuto nell'art. 1350 del c.c. secondo il quale *“devono farsi per atto pubblico o per scrittura privata, sotto pena di nullità: 1) i contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili; 2) i contratti che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta;...4) i contratti che costituiscono o modificano le servitù pedrali, il diritto d'uso su beni immobili e del diritto di abitazione”*. precisando, inoltre, che per scrittura privata in questo caso s'intende la *scrittura con firma autentica del Notaio e che in quanto modificativa di un diritto su beni immobili deve essere resa pubblica con il mezzo della trascrizione nei registri immobiliari*. Dunque gli accordi assunti dai comproprietari con la scrittura del 10/06/2011 sono nulli per i terzi e ad essi non opponibili. Concludendo che la scrittura privata non è utile a superare le considerazioni svolte nel precedente controllo in quanto non attesta l'uso ed il possesso esclusivo dell'immobile in questione da parte del Signor P. S. (a dire della beneficiaria esclusivo proprietario) per come dichiarato dalla beneficiaria.

Verificato e considerato che

- La spesa rendicontata è inammissibile ai sensi di quanto previsto dall'art.7 punto c dell'avviso pubblico che prevede che *non sono ammissibili le spese relative a beni o servizi acquistati da fornitori nella cui compagine sociale siano presenti soci o titolari di cariche nell'ambito del destinatario finale o coniugi e familiari conviventi*. Si evidenzia inoltre che le ricevute di fitto sono compilare in modo non corretto nella data e non recano il periodo di riferimento.
- Il programma d'investimento doveva essere concluso entro il 31/12/2021 e che i termini per la conclusione del piano d'investimento sono trascorsi infruttuosamente e non sono pervenute comunicazioni in merito ad ulteriori avanzamenti di spesa.
- La realizzazione del progetto d'investimento doveva essere concluso entro il termine di 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, intendendo per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto;
- Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'impresa deve trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di adesione, salvo proroghe), la documentazione prevista all'art. 14 dell'Avviso Pubblico approvato con DDG 11475 del 16/10/2018 e dell'art. 8 delle Linee Guida approvate con DDG 12048 del 24/10/2018;
- Il beneficiario non ha prodotto la documentazione nella tempistica indicata pertanto il fascicolo agli atti risulta incompleto e il progetto non rendicontato;
- Per effetto di quanto sopra, con nota 69632 del 14/02/2023 è stato dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso con DDG n. 1674 del 18/02/2020 e decadenza dal contributo, oltre alla restituzione di quanto anticipato con DDG n. 12116 del 20/11/2020 a cui devono essere aggiunti gli interessi;
- La predetta nota è stata consegnata a mezzo posta elettronica certificata in data 15/02/2023 Identificativo messaggio: ope21004.20230215181651.134142.154.1.58@pec.aruba.it, alla stessa non sono pervenute ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 controdeduzioni o memorie scritte.
- Con nota prot. Siar n. 245583/2023 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento per la somma di € 27.511,86 (comprenditive di interessi) trasmesse con nota prot. siar n. 248442/2023 acquisite dal Settore al prot. siar n. 263088/2023;

Viste la scheda di accertamento:

- n. 3037/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 3040/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 3041/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 511,86 relativo agli interessi maturati;

La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo;

L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre,

- accertare in entrata la somma complessiva di 27.511,86 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980 i cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, come da schede di accertamento di seguito riportate:
 - n. 3037/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
 - n. 3040/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
 - n. 3041/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 511,86 relativo agli interessi maturati;
- la revoca del contributo concesso con DDG n. 1674 del 18/02/2020 e alla decadenza del contributo concesso all'impresa Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980, di cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, e al recupero delle somme erogate con DDG. 12116 del 20/11/2020 corrispondente ad € 27.000,00 maggiorato degli interessi di € 511,86;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente di Settore, alla luce dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

Accertare in entrata la somma complessiva di 27.511,86 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980 i cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, come da schede di accertamento di seguito riportate:

- n. 3037/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 3040/2023 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 13.500,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 3041/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 511,86 relativo agli interessi maturati;

Di revocare il contributo concesso con 1674 del 18/02/2020 e alla decadenza del contributo concesso all'impresa Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980, di cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, e al recupero delle somme erogate con DDG. 12116 del 20/11/2020 corrispondente ad € 27.000,00 maggiorato degli interessi di € 511,86;

Di procedere al recupero delle somme erogate con DDG. n. 12116 del 20/11/2020 corrispondente ad 27.000,00 maggiorato degli interessi di € 511,86;

Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato;

Di provvedere

alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;

alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

- All'impresa beneficiaria Salumificio Bruno sas di P. M. & C identificata agli atti con codice identificativo n. 1706201701007336ZZHJMPERRE7980, i cui estremi identificativi sono riportati nell'allegato A, di restituire la somma di € 27.511,86 (di cui € 27.000,00 quale contributo liquidato ed € 511,86 per interessi) dovuta in forza della revoca totale del finanziamento concesso con DDG n. 1674 del 18/02/2020;
- alla società Groupama Assicurazioni SPA, con sede legale in Roma via Cesare Pavese n. 385 cap 00144, al pagamento in via solidale fino alla concorrenza della somma di euro 27.511,86, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 110120845 emessa in data 24/02/2020;

INGIUNGE

- al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 27.000,00, maggiorata degli interessi quantificati in euro 511,86, per il totale di euro 27.511,86, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione “Altre tipologie di pagamento” e alla voce “Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC”), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce “NOTE” la causale “Codice progetto 221953 - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 1706201701007336ZZHJMPERRE7980” con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: lavoro.lw@pec.regione.calabria.it;
- alla società fideiussoria Groupama Assicurazioni SPA, con sede legale in Roma via Cesare Pavese n. 385 cap 00144, al pagamento entro la tempistica indicata nella polizza, in via solidale la somma di euro 27.511,86, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 110120845 emessa in data 24/02/2020;
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti;

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ELENA MARIA LAELLA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
ROBERTO COSENTINO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

**SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Numero Registro Dipartimento 2006 del 15/06/2023

OGGETTO POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 1674 del 18/02/2020, DECADENZA DAL BENEFICIO E RESTITUZIONE CONTRIBUTO EROGATO CON DDG n. 12116 del 20/11/2020 E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 – Beneficiario SALUMIFICIO BRUNO SAS DI P. M. E C. SAS CUP J57I19000040004 - CODICE SIURP 221953

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 22/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)